

SCHEDA INSEGNAMENTO DI LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA INGLESE

CdS LM-63 a.a. 2023-2024
Scienze delle Amministrazioni - SA
(corso comune con il CdS LM-52 – Relazioni Internazionali)

(SYLLABUS)

| Principali informazioni sull'insegnamento | |
|--|---|
| Anno di corso | I anno |
| Periodo di erogazione | I semestre (Settembre – Dicembre 2023) |
| Crediti formativi universitari (CFU/ETCS): | 8 CFU |
| SSD | L-LIN/12 |
| Lingua di erogazione | Inglese |
| Modalità di frequenza | La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata |

| Docente | |
|----------------|--|
| Nome e cognome | Denise Milizia |
| Indirizzo mail | denise.milizia@uniba.it |
| Telefono | +39.080.5717849 |
| Sede | Corso Italia 23 |
| Sede virtuale | Microsoft Teams: Teams Receiving Students Code: wf3jd41 |
| Ricevimento | Corso Italia 23, 4° piano, stanza 28, martedì su appuntamento |

| Organizzazione della didattica | | | |
|--------------------------------|--------------------|--|--------------------|
| Ore | | | |
| Totali | Didattica frontale | Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro) | Studio individuale |
| 200 | 64 | | 136 |
| CFU/ETCS | | | |
| 8 | | | |

| | |
|----------------------------|--|
| Obiettivi formativi | Il corso ha l'obiettivo di raggiungere il livello B2, come riconosciuto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue (QCER), partendo dall'inglese generale (GE) arrivando all'inglese specialistico (ESP), e analizzando le differenze tra le due varietà. Si mira a raggiungere tale obiettivo attraverso lo studio dei discorsi dei politici e dei documenti europei, per poter successivamente intraprendere relazioni in ambito amministrativo internazionale. |
| Prerequisiti | Lo studente dovrà possedere una conoscenza della lingua inglese pari al livello B1, come riconosciuto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue (QCER). |

| | |
|-------------------------|---|
| Metodi didattici | La didattica frontale è il metodo d'insegnamento principale del corso, con ausilio di slide, file audio e video; seguono altresì laboratori e lavori di gruppo per l'organizzazione di esercitazioni e seminari finali. |
|-------------------------|---|

| | |
|--|--|
| Risultati di apprendimento previsti | |
|--|--|

| | |
|--|--|
| <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p> | <p>Si prevede che gli studenti saranno in grado di raggiungere il livello B2 (FCE), in taluni casi anche il C1 (Advanced English), il quinto livello su sei, come riconosciuto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue (QCER), e saranno in grado di conoscere e comprendere la realtà politica e giuridica del Regno Unito e degli Stati Uniti, in analisi contrastiva con la realtà nazionale italiana.</p> <p>Gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze linguistiche acquisite alla struttura del discorso, sia politico che legale, in una chiave anche e soprattutto europea. Saranno in grado anche di rilevare le differenze tra Euro English e British English nei testi prescrittivi.</p> <p>Gli studenti saranno in grado non solo di argomentare in lingua inglese sul programma oggetto di studio ma anche di presentare le proprie considerazioni personali in merito alla situazione politica e giuridica dei paesi oggetto di studio. Gli studenti saranno in grado di apprendere le informazioni contenute nei testi sia di carattere legale che politico nei corpora scritti, e saranno altresì in grado di distinguere, nei corpora parlati, la varietà britannica da quella americana e trarne le dovute considerazioni in chiave fonetica, lessicale, terminologica e fraseologica.</p> |
| <p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p> | <p>Il corso di lingua inglese prevede un approfondimento analitico del linguaggio giuridico e politico in inglese, sia nel campo delle amministrazioni sia in quello delle relazioni internazionali. Si presuppone già una buona conoscenza delle strutture grammaticali dell'inglese contemporaneo ed una discreta conoscenza dei principi fondamentali dei linguaggi settoriali nel campo giuridico, politico, economico e sociale.</p> <p>Il corso di lingua inglese è diviso in due moduli:</p> <p>1) Nel primo modulo si esaminerà l'assetto attuale dell'Unione Europea, con un focus particolare sul ruolo dell'UE nelle relazioni internazionali e sulla posizione del Regno Unito nei confronti dell'UE nel difficile momento storico, politico, economico che tutta l'Europa sta attraversando. La difficile emergenza sanitaria e ambientale sarà altresì argomento di approfondita indagine. Data l'estrema attualità degli argomenti, tutto il materiale relativo al primo modulo sarà fornito durante le lezioni e sarà reso disponibile online.</p> <p>2) Nel secondo modulo saranno analizzati gli aspetti salienti del <i>Legal English</i>, con riferimento particolare alla questione del Plain language movement e alla fraseologia dei trattati Europei, anche in analisi contrastiva tra inglese e italiano. Saranno analizzati da una prospettiva linguistica diversi testi prescrittivi come, per esempio, direttive dell'Unione Europea, trattati dell'Unione, e l'Accordo di Parigi sul Clima. L'approccio per l'analisi del linguaggio legale è <i>corpus-based</i> e <i>corpus-driven</i>.</p> <p>Le lezioni si svolgeranno in lingua inglese.</p> |
| <p>Testi di riferimento</p> | <p>Milizia D. 2023. "Climate Change and Global Warming: An American Perspective through the Lenses of Old and New Modes of Communication". In <i>Anglistica</i>. 2023.</p> <p>Milizia D. 2023. "Britain was already cherry-picking from the European tree without bothering to water the soil or tend to its branches. A metaphorical study of the UK in Europe". In <i>Journal of Language and Politics</i>.</p> <p>Milizia D. 2023. "Framing the pandemic in the UK and in the US: the war, the science and the herd". In <i>Textus</i> 1.</p> <p>Milizia D. and Silletti A.M. 2023. "Interview to Stanley Johnson". In <i>The European Union between the pandemic, new crises and future perspectives</i>. Milano: LED.</p> |

| | |
|-------------------------------------|---|
| | <p>Milizia D. 2017. "Studies on European Integration: a linguistic "venture" worth the effort". In <i>Dialoghi con Ugo Villani</i>. Bari: Cacucci.</p> <p>Milizia D. 2011. "A parallel and comparable investigation of EU documents". <i>Rassegna Italiana di Linguistica Applicata</i>, vol. XLIII 1/2.</p> <p>Milizia D. 2010. "A linguistic investigation of the Lisbon Treaty". In <i>Studi sull'Integrazione Europea</i>, vol. 2.</p> <p>Milizia D. and Williams C. 2008. "How (un)readable is the European Constitution? A comparison of the English version and the Italian version". In: <i>Studi in onore di Vincenzo Starace</i>. Napoli: Editoriale Scientifica.</p> |
| Note ai testi di riferimento | Le lezioni e le slide integrative saranno pubblicate e caricate ogni settimana sulla pagina web del docente. |
| Materiali didattici | Il materiale didattico è reperibile sulla pagina della docente https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/docenti/denise-milizia , sulla pagina web www.denisemilizia.com , e sulla classe Teams dell'anno in corso. |

| Valutazione | |
|---|--|
| Modalità di verifica dell'apprendimento | <p>ESAME SCRITTO, propedeutico all'orale.</p> <p>La modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi è rappresentata dalla prova scritta, propedeutica alla prova orale.</p> <p>La prova scritta consta di un esame in cui si intrecciano tre delle quattro abilità previste dal Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue (QCER): ascolto, lettura, scrittura. La prova consiste nell'ascolto di un argomento relativo al programma dell'insegnamento e comprende 8 domande aperte in cui lo studente dovrà dimostrare, oltre che capacità di ascolto e comprensione, anche conoscenza grammaticale, lessicale, terminologica e fraseologica. L'ascolto dura 30 minuti (15 minuti x 2). Seguono altri 60 minuti, di cui 45 minuti per rispondere alle domande, e 15 minuti dedicati alla traduzione di due frasi, dall'inglese all'italiano, tratte dal testo oggetto dell'ascolto.</p> <p>ESAMI ORALE</p> <p>Alla prova orale si accede dopo aver superato la prova di Listening con un risultato minimo di almeno 18/30. La prova orale consta di un minimo di tre domande relative al programma di insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi. Il voto è basato su: conoscenza del programma; precisione nella esposizione e nella argomentazione dal punto di vista grammaticale, lessicale, terminologico e fraseologico; capacità di elaborazione e autonomia di giudizio delle conoscenze acquisite; l'accento, la pronuncia e la prosodia giocano un ruolo importante.</p> <p>+ La votazione è espressa in trentesimi.</p> |
| Criteri di valutazione | L'apprendimento è verificato attraverso un esame scritto e un esame orale. |
| Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale | <p>I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono:</p> <p>Insufficiente: 0-17 Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, capacità di esposizione e argomentazione e non adeguata, anche con riferimento al lessico tecnico e concettuale della disciplina da parte dei candidati, insufficienti capacità di elaborazione e autonomia di giudizio.</p> <p>Sufficiente: 18-20 Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma, adeguatezza complessiva delle modalità di espressione e argomentazione, anche con riferimento al lessico tecnico e concettuale della disciplina, elementari capacità di elaborazione e autonomia di giudizio.</p> |

| | |
|--------------|---|
| | <p>Discreto: 21-23 Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, apprezzabili capacità di utilizzo di modalità di espressione adeguate al lessico tecnico e concettuale della disciplina, discreta capacità di argomentazione, elaborazione e collegamento tra i vari argomenti.</p> <p>Buono: 24-26 Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di autonomia di giudizio, verificabile anche attraverso l'utilizzo di modalità di espressione decisamente adeguate al lessico tecnico e concettuale della disciplina.</p> <p>Distinto: 27-28 Conoscenza più che buona di tutti gli argomenti contenuti nel programma, capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di autonomia critica e di giudizio molto buona e padronanza delle modalità di espressione del lessico tecnico e concettuale della disciplina.</p> <p>Ottimo: 29-30 Conoscenza ottima di tutti gli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di autonomia critica e approfondita padronanza delle modalità di espressione del lessico tecnico e concettuale della disciplina.</p> <p>Eccellente: 30L Conoscenza eccellente di tutti gli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di autonomia critica e completa padronanza delle modalità di espressione del lessico tecnico e concettuale della disciplina.</p> |
| Altro | |
| | |